

Comunicato stampa: 4 Novembre 2019

Contatti: [progetti@anzianienonsolo.it](mailto:progetti@anzianienonsolo.it) | 059-645421

## Sono stati pubblicati nuovi dati dalla ricerca *youth-led* sulla radicalizzazione

---

Oggi, il progetto [YEIP \(Youth Empowerment and Innovation Project\)](#) ha pubblicato nuovi dati raccolti attraverso la ricerca *youth-led* (guidata dai giovani), condotta da 74 ragazze e ragazzi in Regno Unito, Grecia, Cipro, Italia, Portogallo, Svezia e Romania, che ha visto il coinvolgimento di 400 partecipanti.

Nel corso degli ultimi due anni, il progetto finanziato da Erasmus+ e coordinato dall'[Istituto internazionale IARS](#) sotto la guida del professor Theo Gavrielides ha formato gruppi locali di giovani che hanno svolto attività sul campo in scuole, istituti penali per minorenni, università, centri per i migranti e online.

Le nuove ricerche condotte riguardanti la radicalizzazione giovanile violenta mostrano un legame tra discriminazioni e fattori di spinta e attrazione che possono portare ad ideologie estremiste. Sebbene esistano differenze nelle forme e nelle modalità che il fenomeno assume nei vari paesi partner del progetto e in tutta Europa, esiste un filo conduttore che caratterizza i percorsi di radicalizzazione violenta. Il progetto sostiene che se questa discussione verrà affrontata a livello di politica europea, l'Europa potrà avere maggiori possibilità di affrontare il crescente nazionalismo ed estremismo. Queste tematiche sono fortemente legate al modo in cui i giovani a rischio di radicalizzazione violenta sono "gestiti" dal sistema giudiziario esistente come "rischi". Ciò crea ulteriore alienazione e divisione, mentre i tassi di recidiva non calano e questa nuova ricerca sottolinea che l'attuale approccio ha fallito.

[Theo Gavrielides](#), coordinatore del progetto YEIP ha dichiarato: *“Non possiamo continuare a investire le nostre risorse nazionali ed europee su un paradigma fallito, e questa nuova ricerca condotta dai giovani europei sostiene semplicemente la necessità di una nuova direzione”*.

Ama Yarboi, parte dello [Youth Advisory Board](#), sostiene: *“Ora è il nostro momento come giovani di insorgere e accettare le responsabilità che abbiamo ereditato dalle generazioni precedenti. È così stimolante vedere i giovani guidare questi modelli di intervento politico. Il nostro futuro è nelle nostre mani e sappiamo come vogliamo costruirlo”.*

YEIP presenterà i risultati finali il 29 gennaio 2020 durante la [conferenza internazionale](#) che si terrà a Londra. [Le registrazioni sono ora aperte](#) con relatori di spicco tra cui rappresentanti della Commissione Europea, autorità pubbliche dei paesi partecipanti, nonché il parlamentare Neil Coyle, il segretario ombra alla giustizia Diane Abbott e importanti accademici.

La dottoressa Manuela Tagliani, giovane ricercatrice del progetto YEIP per il partner italiano Anziani e non solo, ha commentato: *“La ricerca condotta ha dimostrato che alcuni dei bisogni che accomunano i ragazzi sono quelli di sentirsi accettati, apprezzati e ascoltati dagli adulti di riferimento. Questo argomento è un importante punto di partenza per la creazione del modello di prevenzione YEIP.”*

-----

#### **Note per gli editori:**

[Per scaricare il report Executive Summary](#)

Questo report è stato sviluppato nel contesto del Work Package (WP) 2 "Ricerca sul campo fase 1" del progetto europeo "Youth Empowerment and Innovation Project - YEIP", un programma triennale finanziato da Erasmus+ che mira a creare un quadro di prevenzione positiva delle politiche guidato dai giovani, per affrontare e prevenire l'emarginazione e la radicalizzazione violenta giovanile in Europa. Il progetto è iniziato a marzo 2017.

Guidato dai giovani e coordinato dal dottor Theo Gavrielides ([www.theogavrielides.com](http://www.theogavrielides.com)) e dall'Istituto internazionale IARS ([www.iars.org.uk](http://www.iars.org.uk)), YEIP viene sviluppato in collaborazione con 18 partner di sette paesi dell'UE per costruire e testare modelli innovativi di intervento politico basati

sui principi di giustizia riparativa, psicologia positiva sul modello Good Lives (GLM). YEIP è implementato attraverso la costruzione e la validazione sul campo di strumenti (modello e interventi di prevenzione YEIP, toolkit, formazione) in 4 ambienti (scuole, università, carceri e online) nei 7 stati membri dell'UE partecipanti. YEIP getterà le basi per un cambiamento sistemico a livello nazionale ed europeo. Lo scopo finale è che il progetto aiuti a realizzare l'obiettivo strategico dell'UE per la gioventù nel prevenire i fattori che possono portare all'esclusione sociale e alla radicalizzazione dei giovani. Il progetto è inoltre in linea con la strategia antiterrorismo dell'UE del 2005 (riveduta nel 2008 e 2014). Il successo di questo progetto *youth-led* dimostrerà ai cittadini europei la leadership e la determinazione delle istituzioni comunitarie nello sradicare le ragioni che portano all'emarginazione e alla radicalizzazione giovanile, rafforzando in questo modo la loro fiducia e sicurezza.